



**Pellegrinaggio alla Casa madre**  
Di fianco, alcuni rappresentanti della SWCI in visita alla Honda Italia di Atessa. In sella al SW-T400 ABS, Fausto Giancristofaro - alla guida - Design Honda Italia e Carlo Sabbatini, responsabile pubbliche relazioni.

maxi-scooter in commercio lui vi risponderà: "Perché è semplice. È un progetto del 2000 e, anche se con qualche difetto (come il peso), rimane un ottimo mezzo, ed è davvero facile poterlo riparare senza portarlo dal meccanico; inoltre Honda mette a disposizione il Manuale d'Officina (costa 48 euro), molte altre Case non lo fanno... Infine, perché cercando in internet mi sono reso conto che non esisteva un forum che spiegasse come risparmiare i soldi del meccanico. Io, fin da piccolo, con mio padre, ho sempre smontato e rimontato tutto, capendo i meccanismi, migliorandone il funzionamento. Il Silver Wing lo smonti completamente usando solo chiavi inglesi e cacciaviti".

Stefano, assieme al suo braccio destro bolognese, Sauro Sabba Sabbatini, che si occupa delle modifiche performanti, proviene da una militanza di 7 anni come capotecnico nel forum ufficiale di un altro noto scooterone 400, lasciato nel 2006 quando c'è stato il colpo di fulmine col l'ammiraglia degli scooter Honda.

"Questo mezzo esce di fabbrica con pochi nei, e quei pochi si risolvono in fretta e senza spendere troppi soldi: per rendere più brillante un motore un po' lento, soprattutto in ripresa, basta sostituire i rulli da 25 con altri da 21, la frizione che muggisce si azzittisce con molle più dure e il punto di attacco alzato un poco, così da evitare la risonanza responsabile del fastidioso rumore; la forcella, poi, ha solo bisogno di un diverso rapporto tra aria e olio per essere meno floscia (e tutelare meglio i cuscinetti di sterzo, vero punto debole)". Per Stefano mettere a disposizione di tutti le "dritte" è la naturale conseguenza dello scoprirle, ed è così che, il 21 marzo 2006, nasce l'SWCI, luogo virtuale in cui imparare, condividere e diffondere il verbo del "fai da te" e la parabola del risparmio. La cosa si è evoluta rapidamente, molti soci del vecchio club hanno seguito StevenB e Sabba nel nuovo forum. Tra i primi, Andrea Straulino Carnesecchi, di Firenze, che si occupa dell'aspetto economico del gruppo, Marco MarkBillo Bernardini (gadget e ricambi), Paolo Kikko Peverin (grafico), Angelo Momo Cigliulti (eventi), senza dimenticare Mariapia "Magda" Ruo

(ufficio stampa). Il sito oggi, lo abbiamo detto, conta oltre tre migliaia di accessi al giorno, quasi un milione all'anno, e più di 1.200 soci "attivi". Ai sabato mattina in officina si sono aggiunti l'ultimo giovedì del mese in pizzeria (sempre in posti da 15 euro a testa, bevande incluse, mai meno di 40 partecipanti) e il raduno annuale. Insomma, appuntamenti che rendono la Silver Wing Community una delle più importanti in Italia. "Più siamo e meglio è ed è importante confrontarsi in modo orizzontale, ovvero sentendo l'opinione di tutti, senza gerarchie". A parlare è Sauro, che ci racconta scherzando delle doti "salvifiche" di Stefano e del "dialectical bootstrapping", alludendo

ad un articolo letto da poco sul barone di Münchhausen, che avrebbe affermato di essersi salvato dallo sprofondamento in una palude sollevandosi per i tiranti degli stivali. "Un sistema che nel mondo del reale non funziona, ma che apre nuove possibilità: nella palude del mondo delle rotture e dei meccanici incapaci, Stefano è il nostro angelo custode, un personaggio che nel mondo reale uno pensa non possa esistere; propone soluzioni che sembrerebbero impossibili e che, invece, diventano alla portata di chiunque, con tecniche accessibili e costi spesso ridicoli". Il fatto che i membri della community sono aperti alle idee diverse lo dimostra la presenza al raduno di scooter di marche diverse dalla Honda. Il nuovo SW-T è accolto con tutto l'affetto del giovane di casa, anche se Stefano non nasconde dello scetticismo: "L'SW-T è fatto per battere la concorrenza, non per i Silveristi. Oltretutto non ha più l'accendisigari (comodissimo per caricare il navigatore o il telefono), non ha i profondi pozzetti laterali e manca la spia della riserva. Naturalmente l'ho già aperto e smontato più volte, resta un mezzo semplice, ma



**Momenti da ricordare**  
Di fianco, Stefano Bonacasa mentre sfoggia il "quadro-album" regalatogli dai fan, in occasione del raduno. Sopra, foto di gruppo nei pressi del Santuario della Verna (AR), noto perché qui San Francesco ricevette le stigmate.

